



**Agenzia Lavoro
& SviluppoImpresa**
Friuli Venezia Giulia

Decreto n° 361/PROTGEN del 05/12/2025

Adozione del Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2026-2028, e per l'anno 2026, del Documento tecnico di accompagnamento, del Bilancio finanziario gestionale, del Piano delle attività e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

La Direttrice generale

Visto il Capo VIII *bis* della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici) come introdotto dall'articolo 15, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) e, in particolare, l'articolo 30 *bis*, comma 1, che, al fine di promuovere lo sviluppo economico e occupazionale del Friuli Venezia Giulia, ha disposto l'istituzione dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa quale ente pubblico non economico funzionale della Regione, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione;

Visto il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893 recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli enti regionali";

Visto il regolamento di organizzazione dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa (di seguito anche solo Agenzia) adottato con proprio decreto n. 92/PROTGEN di data 3 dicembre 2020, siccome modificato dal decreto n. 168/PROTGEN del 08.07.2024 approvato con deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2024, n. 1120;

Tenuto conto che l'incarico sostitutorio di Direttore generale dell'Agenzia è stato conferito con deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2024, n. 1733 a decorrere dal 1 dicembre 2024, nelle more dell'individuazione del direttore titolare e fino al conferimento del corrispondente incarico;

Richiamato il proprio decreto n. 353/PROTGEN di data 01.12.2025 con il quale è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2026-2028, e per l'anno 2026, del Documento tecnico



di accompagnamento, del Bilancio finanziario gestionale, del Piano delle attività e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 30 *duodecies*, comma 2 della L.R. n. 11/2009, con nota prot. 1079/P di data 1 dicembre 2025, si è provveduto a trasmettere alla competente Direzione generale, nonché alla Direzione centrale finanze il summenzionato Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2026-2028, e per l'anno 2026, il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, il Piano delle attività e il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio adottato con Decreto n. 353 di data 1 dicembre 2025;

Visto il proprio decreto 359/PROTGEN di data 04.12.2025, con il quale, per le motivazioni ivi espresse, è stato revocato il decreto n. 353/PROTGEN di data 01.12.2025 di adozione Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2026-2028, e per l'anno 2026, il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, il Piano delle attività e il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Considerata quindi la necessità di adottare nuovamente il Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2026-2028, e per l'anno 2026, il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, il Piano delle attività e il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, apportando le modifiche specificate nel citato decreto n. 359/PROTGEN di data 04.12.2025;

Visti, pertanto, in particolare i seguenti articoli della citata legge regionale n. 11/2009:

- articolo 30 *ter*, comma 1, lettere c) e d), in base al quale la Regione definisce gli indirizzi per lo sviluppo delle attività istituzionali e gli obiettivi di gestione, nonché esercita nei confronti dell'Agenzia attività di vigilanza e controllo;
- articolo 30 *quater*, comma 1, lettere a), b) ed f), ai sensi del quale l'Agenzia svolge rispettivamente i seguenti compiti:
 - attuazione delle politiche, definite dalla Giunta regionale, a sostegno dell'attrattività del territorio e dell'imprenditoria regionale anche in vista del conseguimento di ricadute occupazionali positive;
 - promozione delle condizioni localizzative ritenute idonee per attrarre investimenti nazionali e internazionali e per l'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali sul territorio regionale, prioritariamente negli agglomerati industriali, finalizzati anche alle ricadute occupazionali positive;
 - coordinamento delle politiche di crescita imprenditoriale in termini dimensionali, di accrescimento tecnologico e di internazionalizzazione, finalizzate anche al conseguimento di ricadute occupazionali positive;
- articolo 30 *quinqüies*, che individua nel Direttore generale e nel Revisore unico dei conti i due organi dell'Agenzia;
- articoli 30 *sexies* e 30 *septies* che definiscono, rispettivamente, i compiti e le funzioni del Direttore generale tra i quali rientra l'adozione del bilancio annuale e pluriennale di previsione, nonché le modalità di conferimento del relativo incarico;
- articolo 30 *octies* che disciplina i compiti del Revisore unico dei conti, ivi inclusa l'espressione del parere sul bilancio di previsione annuale e pluriennale, e le modalità di conferimento del relativo incarico;
- articolo 30 *decies*, commi 1 e 2, lettera b), ai sensi dei quali costituisce fonte di finanziamento dell'Agenzia rispettivamente la quota annuale per le spese di funzionamento e attività



determinata in sede di approvazione della legge di bilancio regionale, e gli eventuali ulteriori finanziamenti previsti dalla Regione;

- articolo 30 *undecies*, comma 1, ai sensi del quale l'Agenzia è dotata di un bilancio proprio e applica la disciplina contabile prevista per gli Enti regionali;
- articolo 30 *duodecies*, commi 1 e 2, i quali prevedono rispettivamente che la Giunta regionale esercita il controllo di cui all'articolo 67 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (*Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili della legge 23 ottobre 1992, n. 421*) e che gli atti sono trasmessi entro quindici giorni dalla loro adozione alla Direzione generale, la quale entro trenta giorni dal ricevimento, ne cura l'istruttoria e provvede a trasmetterli, corredati della relativa proposta motivata e di eventuali pareri, alla Giunta regionale per l'approvazione;

Visto l'articolo 12, commi 15 e 16 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), ai sensi del quale al fine di favorire l'attrazione e l'insediamento in Friuli Venezia Giulia di imprese internazionali individuate in base ai fabbisogni tecnologici e di sviluppo delle filiere produttive strategiche regionali legate all'economia del mare, Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa, nell'ambito dei propri compiti istituzionali di cui all'articolo 30 *quater*, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 11/2009, attiva azioni specifiche volte a individuare tali fabbisogni, nonché a favorire l'attivazione di collaborazioni e l'insediamento in regione di imprese internazionali, dedicando particolare attenzione alle potenzialità del mercato statunitense; per tali finalità è destinata la spesa complessiva di 5.400.000 euro, suddivisa in ragione di 1.800.000 euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria, PMI e Artigianato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella L di cui al comma 29 del medesimo articolo 12;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

Vista la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027);

Vista la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

Vista la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2069 con la quale è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2025 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale n. 26/2015 e dell'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo n. 118/2011;

Dato atto che il Bilancio Finanziario di Gestione 2025, approvato con la suddetta deliberazione giuntale n. 2069/2024 individua la Direzione Generale quale struttura operativa di primo livello e il Direttore Generale quale Struttura assegnataria del capitolo di spesa 14774 rubricato "Trasferimento ad Agenzia Lavoro Sviluppo e Impresa per l'attivazione di azioni specifiche volte a favorire la collaborazione e l'insediamento in Friuli Venezia Giulia di imprese internazionali L.R. n. 22 del 2022 art. 12, comma 15", con una allocazione di risorse per l'esercizio finanziario 2025 pari a euro 1.800.000,00;



Visto l'articolo 2, commi 53, 54 e 56 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire risorse all'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, previa presentazione di apposita domanda al Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale, per attuare, anche attraverso apposite misure incentivanti e servizi specialistici, il coordinamento delle politiche di internazionalizzazione, di crescita imprenditoriale e di accrescimento tecnologico delle imprese regionali operanti nei settori del legno arredo e della metalmeccanica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 30 *quater*, comma 1, lettera f), della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11, (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici); per tali finalità è destinata la spesa di 1.400.000 euro per l'anno 2024, a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria PMI e Artigianato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 101;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1219 del 9 agosto 2024 recante "LR 26/2015, artt. 2, 5, 8 e 9. Variazione n. 19 al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024" che individua la Direzione centrale attività produttive e turismo quale struttura operativa di primo livello ed il Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale quale Struttura assegnataria del capitolo di spesa 69100 denominato "Trasferimento all'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa per il coordinamento delle politiche di internazionalizzazione, di crescita imprenditoriale e di accrescimento tecnologico delle imprese regionali operanti nei settori del legno arredo e della metalmeccanica LR n. 7 del 2024 art. 2 comma 54";

Vista, altresì, la legge regionale 6 agosto 2025, n. 12 (Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), ed in particolare l'articolo 2, comma 61, il quale prevede che ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027 di cui alla Tabella B allegata alla citata legge regionale 12/2025;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1133 del 8 agosto 2025 recante "LR 26/2015, art.2 e art.5. Bilancio di previsione, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2025. Variazione n. 20", e in particolare l'Allegato 5, che individua la Direzione centrale attività produttive e turismo quale struttura operativa di primo livello ed il Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale quale Struttura assegnataria del capitolo di spesa 69100 denominato "Trasferimento all'Agenzia Lavoro Sviluppo e Impresa per il coordinamento delle politiche di internazionalizzazione, di crescita imprenditoriale e di accrescimento tecnologico delle imprese regionali operanti nei settori del legno arredo e della metalmeccanica, L.R. n. 7 del 2024 art. 2 comma 54" con una variazione in aumento di euro 1.000.000,00 per l'anno 2025 di competenza e cassa;

Visto l'articolo 12 della legge regionale 14 novembre 2024, n. 14 (Disposizioni in materia di innovazione sociale per lo sviluppo e l'attrattività del territorio regionale), ai sensi del quale l'Amministrazione regionale si avvale di Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, in accordo con PromoTurismoFVG, per la realizzazione di progetti volti alla promozione del Friuli Venezia Giulia quale destinazione ottimale per i nomadi digitali, nonché per i lavoratori da remoto in generale, attraverso la realizzazione di iniziative mirate, quali l'implementazione di campagne marketing



dedicate e l'allestimento di spazi di coworking in collaborazione con soggetti promotori di iniziative a favore del nomadismo digitale e a tal fine è autorizzata la spesa complessiva di 375.000 euro, suddivisa in ragione di 125.000 euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all'occupazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027;

Richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale 13 ottobre 2023, n. 1605, recante "LR 26/2015, artt. 2, 5, 8 e 9. Variazione n. 24 al Bilancio di previsione finanziario, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023", con la quale è stata modificata l'attribuzione del capitolo di spesa 8135 dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia alla Direzione Generale;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) ed in particolare:

- l'articolo 9 il quale prevede che il sistema di bilancio delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione;
- l'articolo 10, comma 1, ai sensi del quale il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale;
- l'articolo 11, comma 1, lettera a), secondo il quale il bilancio di previsione finanziario delle amministrazioni pubbliche è redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al decreto legislativo medesimo ed è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- l'articolo 11, comma 3, il quale prevede che al bilancio di previsione sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
 - h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;



- l'articolo 18 *bis* ai sensi del quale al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. Le regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentano il Piano quale parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio della propria amministrazione;
- gli articoli 39 e 47 che disciplinano rispettivamente il sistema di bilancio delle Regioni, ed i sistemi contabili degli organismi e degli enti strumentali della Regione, nonché le spese degli enti locali;
- l'articolo 40, comma 1, il quale stabilisce che per ciascuno degli esercizi in cui è articolato, il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie, alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità;
- l'articolo 42, comma 8 il quale prevede che le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere immediatamente utilizzate per le finalità cui sono destinate, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante nell'entrata, del primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011) ed in particolare il paragrafo 9.7 ove tra l'altro si esplicita l'allegato costituito dalla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto e si evidenzia come tale prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita dalla quota vincolata (allegato a/2), della quota accantonata, di quella destinata agli investimenti e dell'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;

Dato atto che, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011), l'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto;

Dato atto che l'Agenzia ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2026 dell'avanzo presunto vincolato;



Richiamato l'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011 il quale prevede che contestualmente all'adozione del bilancio di previsione si provveda alla ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati e che tale ripartizione costituisce il documento tecnico di accompagnamento al bilancio, nonché si provveda con il bilancio finanziario gestionale per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione, ed ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per i programmi ed i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del d.lgs. 118/2011, al Documento tecnico di accompagnamento delle regioni di cui all'art. 39, comma 10, e al piano esecutivo di gestione degli enti locali di cui all'art. 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono allegati:

- a. il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, distinguendo le entrate ricorrenti e non ricorrenti, secondo lo schema di cui all'allegato 12/1 al decreto medesimo;
- b. il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, distinguendo le spese ricorrenti e non ricorrenti, secondo lo schema di cui all'allegato 12/2 al decreto medesimo;

Richiamato l'articolo 39, comma 11, del d.lgs. 118/2011 in base al quale alla legge concernente il bilancio di previsione finanziario sono allegati i documenti previsti dal succitato articolo 11, comma 3, e i seguenti documenti:

- a. l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
- b. l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'articolo 48, comma 1, lettera b), del decreto medesimo;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011) ed in particolare il paragrafo 4.3 ove, tra l'altro, si prevedono gli strumenti della programmazione degli enti in contabilità finanziaria;

Atteso che in particolare il citato paragrafo 4.3 alla lettera c) prevede tra gli strumenti di programmazione il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12, il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

Vista la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) ed in particolare:

- l'articolo 1 in base al quale, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nelle more che siano definite, con norma di attuazione dello Statuto regionale, le modalità di applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 la Regione si adegua alle disposizioni del decreto legislativo medesimo, di cui la stessa legge regionale 26/2015 costituisce specificazione e integrazione;
- l'articolo 2, comma 1, in base al quale la Regione e i suoi Enti e organismi strumentali, tra i quali si ricomprende anche l'Agenzia, applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nei termini indicati dal medesimo decreto legislativo per le Regioni a statuto ordinario, posticipati di un anno;



- l'articolo 5, il quale dispone che, contestualmente all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio, si provvede all'approvazione del bilancio finanziario gestionale, con cui le categorie e i macroaggregati sono ripartiti in capitoli ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di data 9 dicembre 2015 (pubblicato sulla G.U. n. 296 del 21 dicembre 2015 – Supplemento ordinario n. 68), ai sensi del quale gli organismi e gli enti strumentali delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano in contabilità finanziaria adottano il «Piano degli indicatori» di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118/2011, secondo gli schemi di cui all'allegato 3 al medesimo decreto ministeriale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 9 dicembre 2016, n. 2376, la quale stabilisce che, in coerenza con il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e in conformità alle disposizioni del decreto legislativo n. 118/2011, costituiscono strumenti della programmazione degli Enti strumentali della Regione in contabilità finanziaria:

- a) il Piano delle attività o Piano Programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni fornite dalla Regione in qualità di Ente capogruppo;
- b) il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di bilancio di cui all'allegato n. 9 al medesimo decreto legislativo;
- c) il bilancio gestionale cui sono allegati, nel rispetto dello schema di bilancio indicato nell'allegato n. 12 al medesimo decreto legislativo, il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- d) le variazioni di bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio degli enti e organismi strumentali, di cui all'art. 18-bis del d.lgs. 118/2011, definito con il sopra citato decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di data 9 dicembre 2015;

Visto l'articolo 1, comma 8, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23;

Dato atto che con riferimento all'esercizio in corso per l'Agenzia:

1. non sussistono le condizioni in presenza delle quali si rende necessario il ricorso all'istituto del fondo pluriennale vincolato di cui al d.lgs. 118/2011 e conseguentemente non si procede alla predisposizione delle relative poste di bilancio;
2. non si configurano poste in entrata riconducibili a tipologie per le quali i principi contabili impongono in via cautelativa la costituzione di un fondo a copertura di crediti di dubbia o difficile esazione;

Dato atto altresì che con riferimento all'esercizio in corso l'Agenzia:

1. non ha posto in essere operazioni di indebitamento;
2. non ha costituito garanzie a favore di terzi;
3. non ha acquisito partecipazioni in società;
4. non fruisce di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
5. non esercita funzioni delegate dalla Regione;

Considerato pertanto che non ricorrono i presupposti per procedere alla predisposizione dei correlati prospetti contabili la cui allegazione è prescritta dall'articolo 11, commi 3, lettere b), c), d), e) e f) e 5, lettere f) e i) del d.lgs. 118/2011;



Acquisita la relazione del Revisore unico dei conti dell'Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa, nominato con decreto del Presidente della Regione 11 luglio 2025, n. 075/Pres., di data 3 dicembre 2025 con cui in conclusione si esprime parere favorevole sul Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2026-2028, e per l'anno 2026;

Visto il Piano strategico dell'Agenzia per il triennio 2025-2027, adottato con decreto del Direttore generale n. 79/PROTGEN del 17 marzo 2025 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 374 del 28 marzo 2025;

Ritenuto di adottare il Piano delle attività previsto dall'allegato 4 al d.lgs. 118/2011 - paragrafo 4.3 relativo al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio dell'Agenzia di durata triennale definito in coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione regionale e con il Piano strategico sopra citato (Allegato 1);

Ritenuto, pertanto, di adottare il Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 e per l'anno 2026 redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al d.lgs. 118/2011 (Allegato 2), come prescritto dall'articolo 11, comma 1, lettera a), del decreto medesimo, e secondo le disposizioni del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, paragrafo 4.3, costituito:

- a. dal bilancio di previsione delle entrate (Allegato 2.1);
- b. dal riepilogo generale delle entrate per titoli (Allegato 2.2);
- c. dal bilancio di previsione delle spese (Allegato 2.3);
- d. dal riepilogo generale delle spese per titoli (Allegato 2.4);
- e. dal riepilogo generale delle spese per missioni (Allegato 2.5);
- f. dal quadro generale riassuntivo (Allegato 2.6);
- g. dagli equilibri di bilancio (Allegato 2.7),

con i relativi pertinenti allegati previsti dagli articoli 11, comma 3, e 39, comma 11, lettere a) e b) del decreto medesimo, di seguito elencati:

- a. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (Allegato 2.8);
- b. la nota integrativa (Allegato 2.9);
- c. l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie (Allegato 2.10);
- d. l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per le spese impreviste (Allegato 2.11);
- e. dall'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto di cui all'articolo 42, comma 2 del d.lgs.118/2011 (Allegato 2.12);
- f. dalla relazione del revisore dei conti (Allegato 2.13);

Ritenuto, altresì, di adottare contestualmente il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 e per l'anno 2026 di cui all'articolo 39, comma 10 del d.lgs. 118/2011 (Allegato 3), con i relativi allegati di cui all'articolo 11, comma 7, del medesimo decreto legislativo e prospetti sotto richiamati redatti nel rispetto dello schema di cui all'allegato n. 12

- a. il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione 2026, 2027 e 2028, distinguendo le entrate ricorrenti e non ricorrenti (Allegato 3.1);



- b. il prospetto delle previsioni di spesa per titoli e macroaggregati, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, distinguendo le spese ricorrenti e non ricorrenti (Allegato 3.2);
- c. il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati – spese correnti, previsioni di competenza (Allegato 3.3);
- d. il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati – spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie previsioni di competenza (Allegato 3.4);
- e. il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati – spese per servizi per conto di terzi e partite di giro previsioni di competenza (Allegato 3.5);

Ritenuto, inoltre, di adottare contestualmente il Bilancio finanziario gestionale relativo al Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 di cui all'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011 (Allegato 4), unitamente agli allegati di seguito elencati, previsti dall'allegato 4 al d.lgs. 118/2011 - paragrafo 4.3 relativo al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio:

- a. il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028 (Allegato 4.1);
- b. il prospetto delle previsioni di spesa per titoli e macro aggregati (Allegato 4.2);
- c. bilancio finanziario gestionale Entrata (Allegato 4.3);
- d. bilancio finanziario gestionale Spesa (Allegato 4.4);

Ritenuto, infine di adottare il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio" di cui all'articolo 18 bis del d.lgs. 118/2011 con riferimento al Bilancio di previsione per gli esercizi 2026 - 2028 dell'Agenzia (Allegato 5),

Decreta

per le motivazioni indicate in premessa,

1. di adottare il Piano delle attività previsto dall'allegato 4 al d.lgs. 118/2011 - paragrafo 4.3 relativo al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio dell'Agenzia di durata triennale definito in coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione regionale e con il Piano strategico dell'Agenzia per il triennio 2025-2027, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 374 del 28 marzo 2025 (Allegato 1).
2. Di adottare il Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 e per l'anno 2026, corredato dai prospetti e documenti meglio specificati in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 2).
3. Di adottare contestualmente, il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 e per l'anno 2026, corredato dai prospetti meglio specificati in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 3).
4. Di adottare il Bilancio finanziario gestionale relativo al Bilancio di previsione per gli anni 2026 - 2028, corredato dai prospetti meglio specificati in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 4).



5. Di adottare il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio” di cui all’articolo 18 *bis* del d.lgs. 118/2011 con riferimento al bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 e per l’anno 2026 dell’Agenzia che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 5).
6. Di trasmettere il presente provvedimento, unitamente alla relazione del Revisore unico dei conti, entro 15 giorni dalla data di adozione alla competente Direzione generale ai sensi dell’articolo 30 *duodecies*, comma 2 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11.
7. Il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 67, comma 2, della legge regionale 18/1996, è sottoposto all’approvazione della Giunta regionale e diventa esecutivo dopo l’approvazione da parte della medesima.

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Lydia Alessio-Vernì
(firmato digitalmente)